

SAPERE E SAPORI Alla ricerca di 150 piatti della tradizione locale

Una ricetta per l'Unità

Fra i prescelti anche gli spaghetti con aglio polesano ed acciughe

Marco Scarazzatti

ROVIGO

C'è anche una ricetta polesana inserita nel portale di Sapere e Sapori che per i 150 anni dell'unità d'Italia ha deciso di dare vita ad un progetto di raccolta e divulgazione di quei piatti tradizionali che rappresentano il proprio territorio. La ricetta in questione è quella ideata tre anni fa dalla presidente della Pro loco di Arquà Polesine, Maria Luisa Ceciliato la quale in occasione della festa provinciale dell'aglio ha presentato gli spaghetti con aglio polesano e acciughe. Il piatto ha avuto così successo tra il pubblico che è poi stato scelto da Sapere e Sapori per essere inserito in una pubblicazione comprendente 150 ricette di piatti "poveri". Il regolamento del concorso prevedeva che per contribuire ad una maggiore conoscenza dei piatti stessi e preservare il loro valore

nella cultura di ogni regione, fosse data importanza alle informazioni nutrizionali documentando i metodi di preparazione. La maggior parte degli alimenti necessari per la realizzazione dovevano essere locali con possibilità di tracciarne la provenienza (marchio e nome produttore). La formula adottata da questa iniziativa è consistita nella proposta dei piatti all'interno del loro background culturale e ambientale, ossia nel contesto di una terra ricca di tradizioni, di storia e di cultura specifica di ogni regione. In questo contesto i piatti selezionati sono descritti anche nella trascrizione dialettale d'origine. Significativo il nome dato a questa pubblicazione: "I Piatti della Memoria". Con le ricette descritte nella tradizione dialettale si è voluto non solo fare un omaggio a quella che è la gastronomia italiana ma anche di quelli che sono gli antichi gusti a tavola, le ricette d'altri tempi, i piatti che affondano le radici nella storia e nelle tradizioni della nostra civiltà, per lo più contadina. Ricette che spesso non si trovano scritte, ma tramandate a voce da madre a figlia; il tempo può averne modificato le dosi, ma il sapore è sempre lo stesso. Molte di queste ricette sono ancora vive nelle menti delle nostre nonne e



MANIFESTAZIONE La fiera dell'aglio ad Arquà Polesine

delle nostre mamme e per dare maggior valore a questi "tesori" culinari è stato pensato di farle pubblicare in dialetto così come sono da loro ricordate. In occasione dell'anniversario dell'unità d'Italia, SapereSapori in collaborazione con l'Associazione **Città del Vino**, si propone di raccogliere i 150 piatti tradizionali che più rappresentano le caratteristiche culturali e storiche di ogni territorio. Le ricette saranno raccolte e pubblicate attraverso le pagine del sito dedicate a questa iniziativa. Al termine del censimento sarà realizzata un'apposita pubblicazione editoriale.

© riproduzione riservata

PRESIDENTE



Maria Luisa Ceciliato presidente della Pro Loco di Arquà

Ideata
dalla presidente
della Pro Loco
di Arquà

